



**Città di
Fabriano**

Visit
FABRIANO

F
FABRIANO
City of Crafts and Folk Art
Designated UNESCO
Creative City in 2013


unesco
Member of
the Creative Cities Network

Fabriano

Città della Carta e della Filigrana



CENTRO IAT FABRIANO

Palazzo del Podestà, Largo Bartolo da
Sassoferrato n. 5
Tel. 0732 709424
info@visitfabriano.it
www.visitfabriano.it

MUSEI E SITI CULTURALI

MUSEO DELLA CARTA E DELLA FILIGRANA



MUSEI E SITI CULTURALI

MUSEO DELLA CARTA E DELLA FILIGRANA

Nella storia della carta Fabriano è un punto di riferimento della civiltà europea e occidentale. Un centro di antica tradizione manifatturiera e mercantile che conserva e innova la sua più autentica matrice culturale da secoli strettamente connessa all'arte cartaria.

Il Comune e le Cartiere Miliani, sensibili interpreti della realtà storica fabrianese, su progetto elaborato da apposito Comitato scientifico, hanno istituito nel 1984 il Museo della Carta e della Filigrana nel complesso monumentale del convento di San Domenico, concretizzando così idee e suggerimenti avanzati tra il XIX e il XX secolo dai fratelli Augusto e Aurelio Zonghi, noti collezionisti e studiosi di filigrane, e dallo storico Andrea Gasparinetti.

È sorto un museo "vivo", polifunzionale; un'istituzione pubblica in grado di fornire informazioni che possono soddisfare le legittime curiosità del visitatore e assecondare con adeguati sussidi didattici la scoperta di un'arte e di un settore produttivo determinanti per il progresso dell'Uomo, protesa alla tutela e alla valorizzazione di beni storici, irripetibili testimonianze della civiltà appenninica delle Marche ove sono fioriti il talento e la creatività dei "mastri cartai", primi in Europa.

Un'istituzione creata per trasmettere il messaggio culturale della storia della carta e contribuire allo sviluppo delle ricerche e degli studi internazionali in un campo così importante.

Il percorso museale racconta la città di Fabriano protagonista della storia della carta con le innovazioni apportate dagli artigiani medievali e a seguire per l'importante sviluppo industriale avvenuto con la famiglia Miliani a partire dalla fine del 1700, attraverso gli allestimenti e la narrazione delle guide che appassionano migliaia e migliaia di turisti ogni anno: non a caso è una delle tappe più ambite da chi visita le Marche.

Il racconto di questa tradizione si trasforma, inoltre, in attività pratica: in aggiunta al percorso di visita, è possibile partecipare ai laboratori didattici "Siamo tutti mastri cartai". I visitatori, tra i quali molti giovani studenti, possono mettere le mani nel tino con la cellulosa e provare a fare un foglio di carta a mano secondo

le tecniche cartarie medievali: il foglio così realizzato potrà essere portato con sé come ricordo e si trasforma in un ulteriore mezzo di promozione della realtà museale.

Il Museo della Carta e della Filigrana è divenuto negli anni anche un punto di riferimento per numerosi eventi espositivi e mostre che valorizzano la carta quale supporto delle varie tecniche artistiche e rappresenta un luogo espositivo di grande attrazione per artisti nazionali e internazionali.

Fabriano appartiene dal 2013 al prestigioso Network Unesco Creative Cities (UCCN). Continua ad essere una delle pochissime città al mondo dove si fabbrica carta a mano, a testimonianza della volontà di non recidere i legami con una storia pluricentenaria.

MUSEI E SITI CULTURALI

PINACOTECA CIVICA B. MOLAJOLI

Ospitata in una struttura architettonica di metà Quattrocento, conserva una collezione storica che copre un arco temporale molto ampio, dalla metà del XIII al XVIII secolo, con un focus particolare sul Trecento fabrianese e la scuola di Allegretto Nuzi. Dal 2015 fa parte della collezione anche "La Casa di Ester", lascito testamentario di Ester Merloni alla Città di Fabriano, con una collezione dei maggiori avanguardisti della metà del XX secolo. Nel costo del biglietto è compresa la visita guidata, da prenotare tramite e-mail o telefono, con la possibilità di effettuare laboratori tematici per scuole di ogni ordine e grado.

ORATORIO DELLA CARITÀ e MUSEO GUELFO

Sede dell'omonima confraternita, edificato tra il 1587 e il 1597, oggi è uno spazio polivalente adibito a sala convegni, concerti, spazio espositivo e cerimonie. Presenta un interessante ciclo di affreschi che riproduce sul lato destro Opere di Misericordia corporale e, su quello opposto, Opere di Misericordia spirituale, realizzati sul finire del '500 da Filippo Bellini di Urbino, allievo di Federico Barocci.

Di fronte all'Oratorio si trova il Museo dedicato a Guelfo Bianchini, che espone la collezione dell'artista fabrianese donata alla città di Fabriano dalla sorella Marisa Bianchini. Le sale espositive ospitano sia le opere dell'artista contemporaneo Guelfo, quali dipinti, sculture in vetro, bronzo e vetrate, sia una raccolta di opere grafiche che vanno dall'Impressionismo ai giorni nostri. L'ingresso è compreso nel biglietto intergrato altrimenti è possibile acquistare il titolo di ingresso per questi singoli musei.

TEATRO GENTILE

Il teatro, dopo alterne vicende e interventi di ristrutturazione, è stato inaugurato nel 1884 mettendo in scena l'Aida. La facciata è in stile neoclassico, divisa su due piani, mentre la platea interna, presenta una forma a ferro di cavallo, con quattro ordini di palchi ed un sipario dipinto da Luigi Serra nel 1880. Aperto su prenotazione, contattare l'ufficio turistico.

PIAZZA DEL COMUNE E FONTANA STURINALTO

La Piazza del Comune, denominata Alta per la sua collocazione sopraelevata rispetto a quella bassa o del mercato, centro civile e politico della città sin dal medioevo, è dominata da quattro monumenti pubblici: il duecentesco Palazzo del Podestà, il Palazzo Vescovile, il Palazzo del Comune o Palazzo Chiavelli e, al centro della piazza, si erge la fontana Sturinalto, cosiddetta per il suo imponente getto.

Eretta nel 1285 da Jacopo di Grondolo, su modello di quella perugina realizzata dai Pisano è costituita da due bacini in pietra, suddivisi in formelle, su una delle quali è presente lo stemma cittadino di un fabbro al lavoro su un ponte.





TEATRO GENTILE DA FABRIANO

UN GIRO PER LE VIE DEL CENTRO

Consigliamo vivamente una passeggiata per i vicoli del centro più caratteristici, come i vicoli della zona del Piano e di Via Mamiani e via Le Povere o la caratteristica zona di Via “Le Conce”, così denominata perché ubicata in un’area della città storicamente sede di numerosi opifici, che, utilizzando l’acqua del fiume Giano, si dedicavano alla lavorazione delle pelli.

CATTEDRALE DI S. VENANZIO

Di antiche origini, forse precedenti al 1160, è nel 1253 che S. Venanzio diviene la principale chiesa di Fabriano. Sono molti i lavori di ristrutturazione subiti negli anni, ma dell’originario assetto trecentesco si conservano parte dell’abside esterna e alcune delle cappelle intorno alla tribuna. Degne di nota sono le cappelle di Santa Croce e S. Giovanni Evangelista, con affreschi di Giovanni di Corraduccio nella prima e del Maestro di S. Verecondo e Allegretto Nuzi nella seconda. Molti gli artisti, soprattutto seicenteschi, che hanno affrescato le cappelle laterali di destra e di sinistra.

MUSEO DIOCESANO

Situato al piano terra del Palazzo Vescovile di Fabriano, il Museo testimonia la storia della Chiesa cittadina, documentando il percorso intrapreso nel tempo, dai secoli X-XI fino ad arrivare al 1785, anno in cui Fabriano venne elevata a Città e diocesi, unita a Matelica.

Ospita pitture e sculture, stampe e suppellettili sacre, a testimoniare la capacità di artisti e maestranze nell’imprimere il senso religioso e devozionale nelle loro opere.

MONASTERO DEI SS. BIAGIO E ROMUALDO

Scendendo in Piazza Manin si incontra la Chiesa dedicata ai SS. Biagio e Romualdo, uno dei migliori esempi di barocco in città, che vanta un coro ligneo di grande pregio, opera dei fratelli Buti. All’interno sono conservate opere di rilevanti artisti del ‘600 e ‘700.

Uscendo dalla chiesa, nel vicolo sulla sinistra si incontra dopo pochi metri, l’ingresso della Cripta di S. Romualdo, santo ravennate camaldolese le cui reliquie sono state traslate dall’abbazia di Valdicastro nel 1481 e qui deposte in un sarcofago marmoreo realizzato da Taddeo Como.

CHIESA DI S. ONOFRIO - SCALA SANTA

Proseguendo lungo via le Povere, dopo pochi metri sulla sinistra, si trova la Chiesa di Sant’Onofrio, anche detta della Scala Santa. Fondata nel XIII secolo, originariamente intitolata a S. Girolamo, diviene monastero di suore francescane, restaurato ed ampliato nel 1478. L’edificio di forma ovale presenta sul lato destro la Scala Santa, che conserva alcuni frammenti di quella di Roma.

PERCORSO NATURALISTICO S. LORENZO

Frutto di un progetto di riqualificazione di un’area densa di storia e biodiversità è raggiungibile a piedi, a soli cinque minuti dal centro storico. Permette di immergersi nella natura e ripercorrere l’antico quartiere di San Lorenzo; la Chiesa, il ponte di San Lorenzo, che unisce le due sponde del fiume Giano e poco distante l’ex cartiera Chiavelli.

NATURA, CULTURA E TRADIZIONE

ATTIGGIO

A circa 5 km da Fabriano si arriva in località Attiggio, dove al suo inizio si incontra l'antica pieve paleocristiana di S. Giovanni Battista. Sul lato opposto della strada, dopo pochi metri, si può ammirare l'area archeologica del municipio romano di Attidium: un impianto termale databile al II secolo d.C. Di notevole interesse il pavimento mosaicato a soggetto marino che ornava uno degli ambienti presenti nell'originaria struttura.

CACCIANO

Il piccolo borgo di Cacciano è un grazioso paese di origine longobarda, alle pendici del Monte Maggio sull'Appennino Marchigiano. Oggi è noto soprattutto per i suoi murales artistici, per i quali è diventato meta dei grandi artisti della "Street Art" che arricchiscono, con magnifiche opere, le facciate delle case del paese. I soggetti sono la natura, protagonista di questo territorio dell'entroterra marchigiano, gli animali selvatici e domestici, scene di vita contadina e i fieri abitanti, orgogliosi di vivere tra queste montagne.

TREKKING A VALLEREMITA

Ad ovest di Fabriano, in una valle angusta e boscosa, sorge Valleremita, una piccola frazione di Fabriano, sede di due siti d'interesse turistico quali l'eremo di S. Maria in Valdisasso e l'Aula Verde. Il primo rappresenta una delle più importanti fondazioni religiose del territorio e luogo simbolo del francescanesimo nelle Marche, mentre l'Aula Verde è un complesso dedicato all'educazione ambientale, in cui si svolgono laboratori ed attività didattiche, con possibilità di intraprendere percorsi naturalistici, accompagnati dalle guide del territorio. L'"Aula Verde" offre diversi servizi culturali, tra cui un percorso naturalistico che dal paese di Valleremita arriva all'interno del bosco di Valdisasso, dove si giunge all'Eremo di Santa Maria di Valdisasso (658 m s.l.m.); il percorso prosegue fino alla sommità dei versanti del monte Rogedano (950 m s.l.m.) arrivando ai prati, una vasta distesa fiorita dove si può godere di una vista mozzafiato!

MONASTERO DI SAN SILVESTRO

Fondato da S. Silvestro Guzzolini nel 1231, come sede del nuovo ordine da lui costituito, è situato sul Monte Fano in una suggestiva posizione paesaggistica. Rimaneggiato nel corso del tempo, della chiesa originaria non rimane molto: la cripta e la fonte Vembrici. Nel monastero sono venerate le spoglie di S. Silvestro. È sede di una comunità silvestrina molto attiva che oltre agli studi e ricerche si dedica al restauro del libro antico. Il monastero ospita una foresteria e un prezioso archivio storico della congregazione silvestrina. Nella foresteria monastica sono accolti ospiti desiderosi di condividere l'esperienza spirituale della comunità.

NATURA, CULTURA E TRADIZIONE

MUSEO CIVILTÀ CONTADINA

Nella strada di ritorno verso Fabriano, scendendo la via Serraloggia e proseguendo fino alla deviazione per la fattoria “La Ginestra”, al numero 203, presso tale struttura è ospitato il Museo della civiltà Contadina, che nasce su iniziativa dei medesimi operatori. La collezione raccoglie oggetti ed attrezzi legati al mondo contadino e alla vita rurale, ricostruendo anche gli ambienti tipici delle case coloniche, oltre al fienile con i carretti e gli aratri, la cantina col torchio etc.

MUSEO DEI MESTIERI IN BICICLETTA - MAMB

In via della Ceramica è stato recentemente inaugurato il Museo dei Mestieri in bicicletta, una mostra di biciclette d'epoca e di mestieri che illustra la storia evolutiva e sociale di questo magnifico mezzo, partendo dagli anni Venti ed arrivando fino agli anni Settanta del XX secolo. Oltre alle classiche da passeggio, è possibile ammirare anche una serie di biciclette d'epoca, usate per svolgere antichi mestieri e attività commerciali.

MUSEO DELLO SPUMANTE “FRANCESCO SCACCHI”

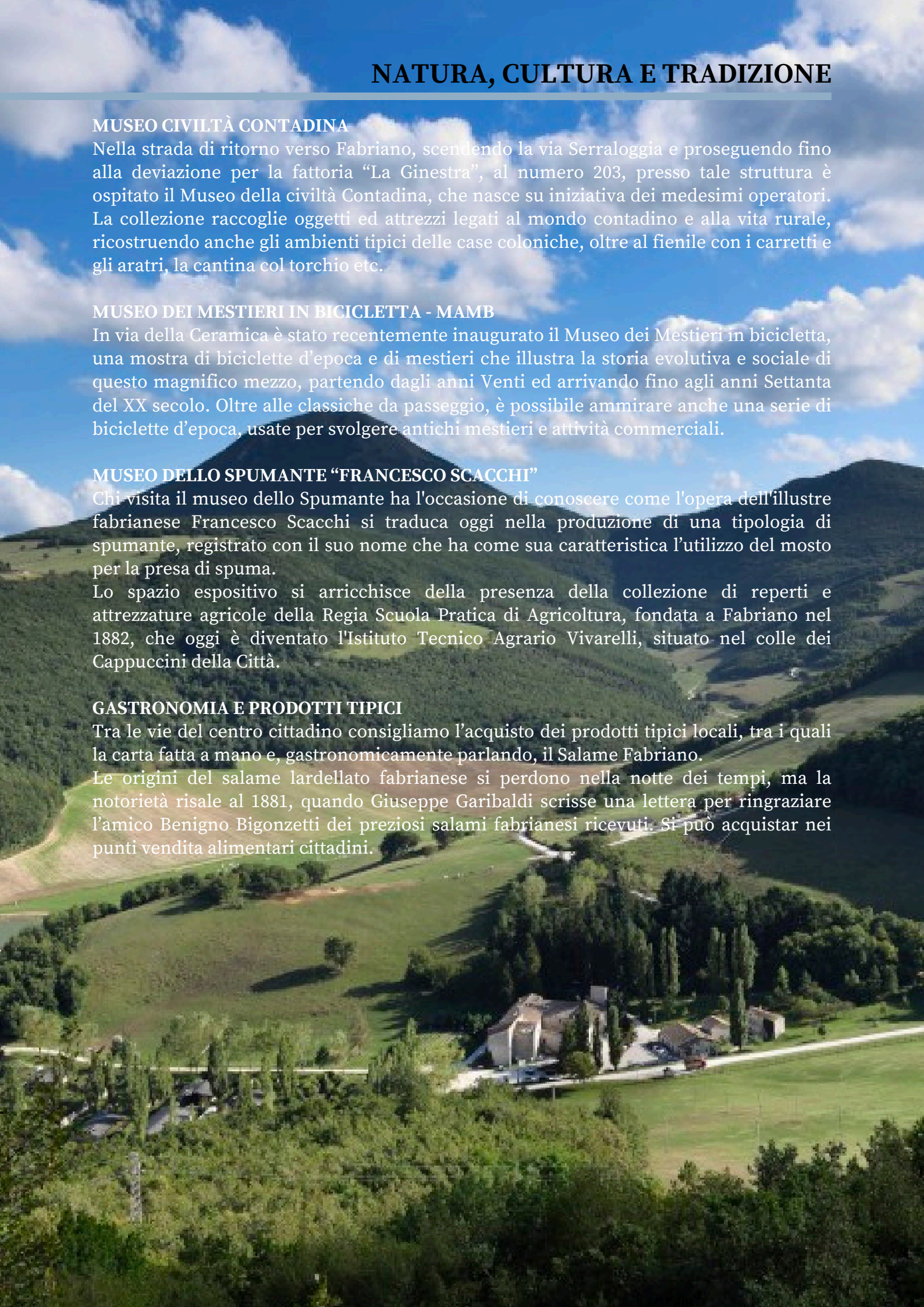
Chi visita il museo dello Spumante ha l'occasione di conoscere come l'opera dell'illustre fabrianese Francesco Scacchi si traduca oggi nella produzione di una tipologia di spumante, registrato con il suo nome che ha come sua caratteristica l'utilizzo del mosto per la presa di spuma.

Lo spazio espositivo si arricchisce della presenza della collezione di reperti e attrezzature agricole della Regia Scuola Pratica di Agricoltura, fondata a Fabriano nel 1882, che oggi è diventato l'Istituto Tecnico Agrario Vivarelli, situato nel colle dei Cappuccini della Città.

GASTRONOMIA E PRODOTTI TIPICI

Tra le vie del centro cittadino consigliamo l'acquisto dei prodotti tipici locali, tra i quali la carta fatta a mano e, gastronomicamente parlando, il Salame Fabriano.

Le origini del salame lardellato fabrianese si perdono nella notte dei tempi, ma la notorietà risale al 1881, quando Giuseppe Garibaldi scrisse una lettera per ringraziare l'amico Benigno Bigonzetti dei preziosi salami fabrianesi ricevuti. Si può acquistare nei punti vendita alimentari cittadini.



TRA LE ABBAZIE

Imboccando la superstrada in direzione nord-est, consigliamo una piccola deviazione in direzione Poggio San Romualdo, per scoprire alcuni piccoli borghi montani tra i più suggestivi del territorio. La strada per raggiungere questi luoghi è in buone condizioni, ma ricca di tornanti, pertanto si consiglia il transito solo in caso di buone condizioni meteorologiche, altrimenti è possibile proseguire in direzione Ancona ed uscire allo svincolo Frasassi-S.Vittore.

ABBAZIA DI VAL DI CASTRO

Da Poggio San Romualdo, piccolo paese residenziale edificato nel dopoguerra, si prosegue per raggiungere l'Abbazia di San Salvatore in Valdicastro, un complesso monumentale situato in una valle posta ad oriente del Comune di Fabriano. L'Abbazia fondata nel 1005-1009 da S. Romualdo, conserva pregevoli testimonianze ad affresco del XIV-XV secolo e rappresenta una delle eccellenze del romanico marchigiano.

La struttura è stata riconvertita dagli attuali proprietari in azienda agrituristica, mantenendo il rispetto e la difesa della natura e soprattutto tutelando lo straordinario patrimonio monumentale. I visitatori potranno degustare i prodotti agricoli della loro produzione e svolgere varie attività, come la raccolta delle castagne nei mesi di ottobre e novembre, mentre durante il periodo primaverile si potrà effettuare un picnic con una cesta contenente i migliori prodotti dell'Azienda Agricola.

PRECICCHIE

Precicchie è una frazione del Comune di Fabriano. Si tratta di un piccolo nucleo medievale eretto intorno all'anno Mille. Al centro del borgo si apre una piazzetta, dove si affacciano strette viuzze, case in pietra e la duecentesca Chiesa di Santa Maria, affiancata da un campanile in pietra, che va a completare l'armonia del luogo. Il tempo sembra invece essersi fermato alla Rocca che svetta in alto, offrendo un meraviglioso panorama collinare. In questo borgo vengono organizzati eventi culturali come il Palio dei Campanari, il Premio Cinematografico e televisivo e il Presepe Vivente di Precicchie.

SANTUARIO MADONNA DELLA GROTTA

Da Precicchie si può proseguire verso GROTTA, dove si trova il Santuario della Madonna della Grotta, facilmente raggiungibile da una semplice strada sterrata. Il santuario, centro spirituale della parrocchia di Precicchie, posto a metà di una ripida parete rocciosa è formato da una grotta naturale, delimitata da una parete e da una facciata, ambedue in muratura. All'interno è possibile ammirare un affresco, risalente al XV secolo, posto sulla parete al di sopra dell'antico altare raffigurante la Vergine nell'atto di presentare il Bambino ai fedeli.

EREMO DI GROTTAFUCILE

Nel cuore del Parco Naturale Regionale della Gola della Rossa di Frasassi, non lontano da Castelletta, una frazione di Fabriano che ha mantenuto l'aspetto di un borgo fortificato medievale, sorge L'Eremo di Grotta Fucile. L'Eremo si può raggiungere solamente a piedi, imboccando diversi sentieri, quello più suggestivo è il numero 108. Oggi, nonostante dell'originaria struttura sia rimasto poco più di un rudere e la vegetazione fa da padrona, è ancora un luogo di grande suggestione. Qui San Silvestro Guzzolini iniziò la sua vita eremitica nel 1227 e fondò la prima comunità di monaci Benedettini Silvestrini, qualche anno prima di fondare il monastero di San Silvestro sul Monte Fano a Fabriano.

INFO E CONTATTI

MUSEO DELLA CARTA E DELLA FILIGRANA

INFO, PRENOTAZIONI E COSTI

TEL 0732 22334

E-MAIL mcf@comune.fabriano.an.it

<https://www.museodellacarta.com/>

PINACOTECA BRUNO MOLAJOLI

INFO, PRENOTAZIONI E COSTI:

TEL 0732 250658

E-MAIL

pinacoteca.molajoli@comune.fabriano.an.it

<https://www.pinacotecafabriano.it/>

TEATRO GENTILE

ORARIO: visitabile su prenotazione

INFO, PRENOTAZIONI E COSTI:

TEL 0732 709424

E-MAIL info@visitfabriano.it

BIGLIETTO UNICO

(MCF, CIVILTA' DELLA SCRITTURA, PINACOTECA MOLAJOLI, TEATRO GENTILE, ORATORIO DELLA CARITA' E MUSEO GUELFO), con validità di un anno, acquistabile presso il Museo della Carta o la Pinacoteca Molajoli:

€ 14,00 integrato;

€ 10,00 ridotto, over 65, gruppi >20 pax

€ 5,00 ridotto, under 18, gruppi scolastici

MUSEO DIOCESANO

INFO: 379 284 99 75

www.fabriano-matelica.it/museo-diocesano/

CHIESA DI SAN BENEDETTO E ORATORIO DEL GONFALONE

ORARIO: sab-dom 10:30-12:30 e 17:00-19:00

MUSEO MESTIERI IN BICICLETTA

Via della Ceramica 37, 60044, Fabriano

TEL 349 682 6600 - 3421955134

marchigianavelostorici@gmail.com

MUSEO DELLA CIVILTA' CONTADINA

Aperto su prenotazione telefonica

via Serraloggia, 203

60044 Fabriano (AN)

TEL 338 600 39 73 - 338 932 29 97

antonella.marcaccini@gmail.com

<https://museocontadinofabriano.com/>

MUSEO DELLO SPUMANTE

"FRANCESCO SCACCHI"

Via Gioberti, 11 - Info: 0732 3373 - 3314676431

E-MAIL

francesco.sbaffi@moreavivarelli.edu.it

<http://www.fabrianospumante.it/>

POLO MUSEALE ZONA CONCE

INFO:

0732 880883

www.zonaconce.it

MUSEO DIDATTICO DELLA VAPORIERA

Aperto su prenotazione

Piazzale XX Settembre

TEL 0732 24156 - 347 889 28 28



NUMERI E LINK UTILI

COMUNE DI FABRIANO 0732 7091

IAT INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA TURISTICA 0732 709424

U.R.P. UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO 0732 709319

POLIZIA MUNICIPALE 0732 21610

CONTRAM BUS 800037737

TAXI 0732 22552

GUARDIA MEDICA 0732 22860

OSPEDALE "ENGLES PROFILI" 0732 707111

MUSEO DELLA CARTA E DELLA
FILIGRANA DI FABRIANO



VIRTUAL TOUR PINACOTECA
CIVICA B. MOLAJOLI



- PERCORSO CULTURALE 1000 PASSI
- PERCORSO COMMERCIALE
- PERCORSO AUTOBUS

MUSEI E SITI STORICO-CULTURALI

- 1** MUSEO DELLA CARTA E DELLA FILIGRANA
Lgo Fratelli Spacca, 2
- 2** ORATORIO DEL GONFALONE
Via Portella
- 3** MUSEO CIVILTÀ DELLA SCRITTURA
Piazza F. Altrini
- 4** PINACOTECA CIVICA B. MOLAJOLI
Piazza Giovanni Paolo II
- 5** MUSEO DIOCESANO
Piazza Giovanni Paolo II
- 6** GIARDINI DEL POIO
Via del Poio
- 7** PIAZZA DEL COMUNE
Fontana Sturinalto
Palazzo del Podestà
Palazzo Chiavelli
Palazzo Vescoville
- 8** BIBLIOTECA R. SASSI e LOCC. S. FRANCESCO
Lgo San Francesco
- 9** MUSEO GUELFO E ORATORIO DELLA CARITÀ
Via Cesare Battisti, 31
- 10** TEATRO GENTILE
Via Gentile da Fabriano, 3
- 11** MUSEO DELLE ARTI e DEI MESTIERI IN BICICLETTA - MAMB
Via della Ceramica, 37
- 12** MUSEO SPUMANTE METODO SCACCHI
Via Gioberti, 11
- 13** MUSEO FABRIANO IN MINIATURA
Piazza Amedeo Di Savoia
- 14** MUSEO FARMACIA MAZZOLINI GIUSEPPUCCI
Corso della Repubblica, 35A
- 15** POLO MUSEALE ZONA CONCE
Via Le Conce, 76
- 16** MUSEO DELLA MOTOCICLETTA
Via Le Conce, 52
- 17** MUSEO DIDATTICO DELLA VAPORIERA
Viale Pietro Serafini
- 18** MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA
Via Serrallugia, 203
- 19** CACCIANO
Paese dei Murales

CHIESE

- 20** CHIESA DI S. BENEDETTO
CRIPTA BEATO G. DEL BASTONE
Piazza F. Altrini
- 21** CHIESA DI S. MARIA DEL BUON GESU
Piazza Giovanni Paolo II
- 22** CATTEDRALE DI S. VENANZIO
Piazza Giovanni Paolo II
- 23** CHIESA DI S. FILIPPO
Corso della Repubblica, 44
- 24** CHIESA SS. BIAGIO E ROMUALDO
CRIPTA SAN ROMUALDO
Piazza D. Manin
- 25** CHIESA DI S. ONOFRIO
(SCALA SANTA)
Via Gentile da Fabriano, 19
- 26** CHIESA DI S. NICOLÒ
Piazza Carroli
- 27** CHIESA S. MARIA MADDALENA
Piazzale Santa Maria Maddalena
- 28** CHIESA DI S. GIUSEPPE LAVORATORE
Via Giuseppe Miliani

A INIZIO PERCORSO
FERMATATA BUS PER DISCESA
PASSEGGERI

B FINE PERCORSO
FERMATATA BUS PER
RISALITA PASSEGGERI

P AREA SOSTA CAMPER
via Vittorio Veneto, 50

